

# *Una locomotiva a Natale*

Un sofisticato modellino di locomotiva. Questo è il regalo che Alberto mi ha fatto a Natale.

Lo prendo dalle sue mani e nascondo a malapena il mio imbarazzo per un regalo che mi sembrava, lì per lì, strano e fuori tempo. Roba da bambini - ho pensato; ma ho subito detto il mio grazie compiaciuto perché un regalo nasconde sempre l'espressione: ti penso; ti voglio bene. Ed è per questo che allargo il mio sorriso riconoscente puntando lo sguardo pieno di sorpresa sul modellino.

Il giorno dopo mi ripetevo: a Natale una locomotiva; a me un modellino; proprio a me un simbolo di velocità e potenza, a Natale. Ma, assieme a un mio amico, ho pensato e riflettuto. E mi sembra d'aver trovato il senso dell'augurio che Alberto ha voluto farmi con questo strano regalo.

La locomotiva è segno di forza, potenza, velocità. Significa l'inarrestabilità d'una corsa che trascina con sé innumerevoli carrozze. Perché a me? Io non solo non corro; ma cammino pure a stento. Mi sento molto debole.

Mi sono rasserenato quando ho capito che non sono io - né mai devo presumere di esserlo - il forte, il veloce, l'inarrestabile; ma è Gesù che a Natale viene a nascere e a vivere in me. Con Lui in me, non sono più io, ma è Gesù che vive in me. Allora tutto posso in colui che mi dà forza. Metti Gesù nel motore della tua vita e sarai travolgente.

Ormai non puoi, né devi portare la tua debolezza, la tua miseria come scusa o argomenti per fermarti e impigrire, anzi li riporterai come motivi rassicuranti e incoraggianti: Lui è nato proprio per sposare la debolezza dell'uomo. Mi glorierò, allora, della mia debolezza affinché si scateni in me l'onnipotenza di Dio.

S. Paolo è dottore in merito ed è per questo che mi rassicuro alle sue parole: “quando sono debole, è proprio allora che sono forte”. Il bambino, quando è debole, lascia esprimere in sé e per sé tutte le capacità della mamma. Come Dio può gloriarsi quando lo lasciamo esprimersi in noi, così noi possiamo gloriarci di Lui.

Allora chiunque si aggancia alla tua locomotiva non trova la tua debolezza, ma fruisce della potenza di Gesù. Beate quelle carrozze che vi si agganciano perché vi troveranno tale velocità che ogni arrivo coinciderà con la partenza.